

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di dati di sicurezza conforme al regolamento CE n. 1907/2006.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto:

Staldren®

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Prodotto per l'igiene a secco delle stalle

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Jorenku A/S
Teglvaerksvej 11
4733 Tappernoeye
Danimarca
Tel.: +45 56 21 40 70

Responsabile della scheda dati di sicurezza (e-mail): jorenku@jorenku.dk

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Italia:

Centro Antiveleni di Bergamo
Largo Barozzi 1, Bergamo
Tel.: +39 035 269 460

Centro Antiveleni di Firenze
Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi
Via delle Oblate 1, Firenze
Tel.: +39 055 794 6238

Centro Antiveleni
Ospedali Riuniti
Viale Pinto N1
Foggia
Tel.: +39 811 736 268

Centro Antiveleni di Genova
Centro di Rianimazione
Genova
Tel.: +39 10 563 62 45

Centro Antiveleni di Milano
Centro Antiveleni
Ospedale Niguarda Ca' Granda
Piazza Ospedale Maggiore 3
Milano
Tel.: +39 02 6444 2523

Centro Antiveleni
Centro Interdipartimentale di
Ricerca Sulle Intossicazioni
Acute
Università degli studi di
Padova, Largo E. Meneghetti
Dipartimento di Farmacologia
Largo E Meneghetti 2
Padova
Tel.: +39 49 827 50 78
orario 8-20

Centro Antiveleni e Centro Nazionale di Informazione Tossicologica
Roma Servizio di Tossicologia
IRCCS Fondazione Maugeri (Italia)
Via Maugeri 10
Pavia
Tel.: +39 038 226 261

Centro Antiveleni di
Istituto di Anestesiologia e
Rianimazione
Università degli Studi di
Roma
La Sapienza
Viale del Policlinico
Roma
Tel.: +39 6 499 70 698

Centro Antiveleni - Università Cattolica Facoltà di Medicina
Largo Agostino Gemelli 8
Roma
Tel. +39 06 301 54 492

Centro Antiveleni di Torino
Istituto di Anestesia e
Rianimazione
Corso AM
Dogliotti 14
Torino
Tel.: +39 11 663 76 37

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela:

CLP (1272/2008): Nessuno.

2.2. Elementi dell'etichetta:

EUH208: Contiene tosilcloramide sodico. Può provocare una reazione allergica.

EUH210: Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli:

PBT/vPvB: Non contiene PBT/vPvB, secondo i criteri dell'allegato XIII del regolamento REACH.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: le sostanze non sono identificate come interferenti endocrini conformemente ai criteri di cui al regolamento (UE) 2017/2100 o al regolamento (UE) 2018/605.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela:

Nome della sostanza	CAS	N. CE	N. di indice.	REACH (CE) regolamento n.	Classificazione delle sostanze	Nota
Tosilcloramide sodico	127-65-1	204-854-7	616-010-00-9	-	Acute Tox. 4;H302 Skin Corr. 1B;H314 Eye Dam. 1;H318 Resp. Sens. 1;H334 EUH031	1
Ossidi ed idrossidi di ferro	1309-37-1	215-168-2	-	01-2119457614-35	-	-

1) ATE (orale) = 935 mg/kg

Formulazione delle indicazioni di pericolo – vedere la SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inspirazione: Rimuovere all'aria aperta. Tenere a riposo. In caso di disagio o allergia. Reazioni: Consultare un medico.

Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone neutro. In caso di eruzioni cutanee, ferite o altri disturbi della pelle: consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare con acqua o acqua salata fisiologica, tenendo le palpebre aperte. Ricordati di rimuovere le lenti a contatto, se presenti. Se l'irritazione persiste: consultare un medico.

Ingestione: Sciacquare la bocca e bere molta acqua. In caso di disagio: consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

La polvere polverosa può causare starnuti, naso che cola e tosse. La polvere provoca irritazione agli occhi con arrossamento e flusso lacrimale. Può causare una reazione allergica (sintomi di allergia o asma o difficoltà respiratorie se inalato).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:

Mostrare questa scheda di dati di sicurezza a un medico o a un pronto soccorso.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione:

Non combustibile. Utilizzare spruzzi d'acqua (mai getti d'acqua), prodotti chimici secchi, schiuma o anidride carbonica contro fuoco circostante.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

In caso di incendio, il prodotto può formare acido cloridrico corrosivo e cloro.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Utilizzare un autorespiratore con una fonte d'aria indipendente in caso di incendio circostante.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Usare dispositivi di protezione individuale, vedere la SEZIONE 8 Ridurre la formazione di polvere. Ventilare l'area di perdita o fuoriuscita.

6.2. Precauzioni ambientali:

Non svuotare negli scarichi, vedere la SEZIONE 12. Informare le autorità competenti in conformità con le normative locali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Spazzare e mettere in un contenitore adatto. Sciacquare l'area della fuoriuscita con abbondante acqua. Ulteriore gestione delle fuoriuscite, vedere la SEZIONE 13.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni:

Vedi sopra.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare la generazione di polvere e la diffusione. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare l'inalazione di polvere e il contatto con la pelle e gli occhi. Dopo l'uso lavare con sapone e abbondante acqua. Il lavoro deve essere eseguito separatamente dagli acidi (l'acido provoca il rilascio di vapori di cloro tossici e volatili).

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Conservare in un contenitore ben chiuso in un luogo fresco e asciutto.

7.3. Usi finali specifici:

Vedere la SEZIONE 1.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo:

	Valore limite di 8 ore	Valore limite di breve durata	Anm.
Klor	1.5 mg/m ³ /0.5 ppm	1.5 mg/m ³ /0.5 ppm	EU, Y

EU: Valore limite fissato dalla direttiva 98/24/CE del Consiglio, del 7 aprile 1998, sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti chimici durante il lavoro.

Y: Sostanze per le quali non vi è alcun pericolo per il feto, tenendo conto dei valori limite e dei valori BAT.

DNEL/PNEC: Nessuno impostato.

8.2. Controlli dell'esposizione:

Controlli tecnici idonei: Garantire una ventilazione adeguata, specialmente se il prodotto viene sparso nella stalla.

Dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria: In caso di formazione di polvere: utilizzare una maschera omologata con filtro antiparticolato di tipo P2 (EN 149). Il filtro ha una durata limitata e deve essere sostituito. Leggere le istruzioni del produttore.

Protezione della pelle: Indossare guanti protettivi (EN374) ad es. in gomma nitrilica. Tempo di sfondamento: 8 ore.

Protezione per gli occhi: Utilizzare occhiali protettivi (EN166) quando c'è il rischio di contatto con gli occhi.

Controlli dell'esposizione ambientale: Evitare il rilascio nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto:	Polvere
Colore:	Rosso
Odore:	Caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento (°C):	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (°C):	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas):	Non rilevante
Limiti superiore/inferiore di esplosività (vol %):	Non determinato
Punto di infiammabilità (°C):	Non determinato
Temperatura di autoaccensione (°C):	Non rilevante
Temperatura di decomposizione (°C):	Non determinato
pH:	7,3
Viscosità cinematica:	Non determinato
Solubilità:	Insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua, (log valori):	Non determinato
Tensione di vapore:	Non determinato
Densità e/o densità relativa:	1.073-1.089
Densità relativa del vapore:	Non rilevante
Caratteristiche delle particelle:	Non determinato

9.2. Altre informazioni:

Non rilevante

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività:

Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica:

Il prodotto è stabile per almeno 2 anni in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuno conosciuto

10.4. Condizioni da evitare:

Evitare il riscaldamento (formazione di cloro tossico).

10.5. Materiali incompatibili:

Evitare qualsiasi contatto con gli acidi (la tosilcloramide sodica emette cloro tossico e volatile a contatto con gli acidi). Evitare il contatto con agenti riducenti, metalli in polvere e composti di ammonio.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Quando viene riscaldato a temperature molto elevate (decomposizione) emette gas tossici: cloro e acido cloridrico corrosivo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Tossicità acuta: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione cutanea/irritazione: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Serious eye damage/irritazione: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità di cellule germinali: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità riproduttiva: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT-esposizione singola: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT-esposizione ripetuta: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Aspiration hazard: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Classe di pericolo	Dati	Test	Fonte dei dati
Tossicità acuta:			
Inalazione	LC ₅₀ (ratto) > 4.2 mg/l/4h (Tosilcloramide sodico)	Nessuna info	ECHA
Dermica	LD ₅₀ (coniglio) > 2000 mg/kg (Miscela)	Nessuna info	Scantox
Orale	LD ₅₀ (ratto) = 935 mg/kg (Tosilcloramide sodico)	Nessuna info	ECHA
	LD ₅₀ (ratto) > 2000 mg/kg (Miscela)	Nessuna info	Scantox
	LD ₅₀ (ratto) > 5000 mg/kg (Ossidi ed idrossidi di ferro)	Nessuna info	Supplier

Classe di pericolo	Dati	Test	Fonte dei dati
Corrosione/irritazione:	Corrosione cutanea, coniglio (Tosilcloramide sodico) Corrosione oculare, coniglio (Tosilcloramide sodico)	OECD 404 OECD 405	ECHA ECHA
Sensibilizzazione:	Sensibilizzazione respiratoria umana (Tosilcloramide sodico)	Nessuna info	ECHA
CMR:	Nessun effetto CMR.	Diverso	ECHA

Informazioni sulle probabili vie di esposizione: inalazione, cutanea e ingestione.

Sintomi:

Inalazione: La polvere può causare irritazione alle vie respiratorie con mal di gola, tosse e mancanza di respiro. In caso di formazione di vapori di cloro c'è il rischio di edema polmonare con sintomi (respiro affannoso) che possono manifestarsi diverse ore dopo l'esposizione.

Pelle: Può causare lievi irritazioni

Occhi: Può causare irritazione con arrossamento e dolore.

Ingestione: Può irritare il tratto gastrointestinale

Effetti cronici: Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare una reazione allergica (con sintomi di allergia o asma e difficoltà respiratorie). La sostanza viene escreta in quantità molto piccole nel latte materno, ma il rischio di effetti collaterali nel bambino è minimo.

11.2. Informazioni su altri pericoli: Nessuno noto

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità:

Aquatic	Dati (Per la tosilcloramide sodica)	Test (terreno)	Fonte dei dati
Pescare	LC ₅₀ (Fish, 96h) = 31 mg/l	Nessun dato	ECHA
Dafnia	EC ₅₀ (Daphnia magna, 48h) = 4.5 mg/l	Nessun dato	ECHA
Alga	Nessun dato disponibile.	-	ECHA

12.2. Persistenza e degradabilità:

La tosilcloramide sodica è facilmente degradabile (90 %, 28 d).

I metodi per la determinazione della degradazione biologica non sono applicabili alle sostanze inorganiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo:

Tosylchloramide sodico: Log K_{ow} = -0.50; BCF = 2,5 (nessun effetto bioaccumulativo significativo).

12.4. Mobilità nel suolo:

La tosilcloramide sodica è facilmente solubile in acqua e quindi non dovrebbe essere assorbita dalle particelle del suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Gli ingredienti non sono considerati PBT/vPvB secondo i criteri di cui all'allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza endocrina:

Nessuno conosciuto.

12.7. Altri effetti avversi:

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Lo smaltimento deve avvenire secondo la legislazione locale, statale o nazionale. Smaltire attraverso le strutture dell'autorità o passare all'azienda di smaltimento chimico.

Codici EAK: 02 01 06

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è coperto da normative sui prodotti pericolosi in quanto non è classificato (ADR/RID/IMDG/IATA).

14.1. Numero ONU: Nessuno.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Nessuno.

14.3. Classi di pericolo per il trasporto: Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente: No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessuno.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti dell'IMO: Non rilevante.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Nessuna.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica:

No CSR.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Condizioni di pericolo secondo le sezioni 3:

EUH031: A contatto con acidi libera gas tossici.

H302: Nocivo se ingerito.

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Abbreviazioni:

CMR = Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione.

CSR = Relazione sulla sicurezza chimica

DNEL = Livello derivato senza effetto

EC₅₀ = Concentrazione efficace media 50%

FW = Acqua dolce

LC₅₀ = Concentrazione letale media 50%

LD₅₀ = Dose letale mediana 50%

PBT = Persistente, bioaccumulabile e tossico

PNEC = Concentrazione prevedibile priva di effetti

vPvB = Molto persistente e molto bioaccumulabile

Riferimenti bibliografici:

ECHA = Fascicolo di registrazione REACH dal sito web dell'ECHA. Rapporti di prova Scantox

Consigli su formazioni/addestramenti:

Non è richiesta alcuna formazione speciale. Tuttavia, l'utente deve essere ben istruito nell'esecuzione del compito, avere familiarità con questa scheda di dati di sicurezza e avere una normale formazione sull'uso dei dispositivi di protezione personale.

Variazioni rispetto alla versione precedente:

Non rilevante.

Compilata da: Altox a/s - Tonsbakken 16-18 - DK-2740 Skovlunde - Tel. +45 38 34 77 98 / PH - Quality control
PW

Tradotto da: Jorenku A/S, Teglvaerksvej 11, 4733 Tappernoeye, Danimarca